Anno X - N. 175 ULTIMA DELLA NOTTE Lunedì-Martedì 26-27 luglio 1954 ULTIMA DELLA NOTTE Un numero L. 25

CORRIERE D'INFORMAZIONE

PREZZI ALL'ESTERO — * SPEDIZIONE AEREA

*Argentina . pesos	3	*Congo Belga Fr.	5	Germania . D.M.	0,30	*Libia . . . . Pts.	2,5
*Australia . . sh.	1,3	*Danimarca . Kor.	0,60	*Grecia . . . Dr.	3	*Malta . . . . d.	4
Austria . . sc.	2	*Egitto . . . Pias.	1,50	*Inghilterra . d.	5	*Norvegia . . Kr.	0,50
Belgio . . Fr.	2,50	*Eritrea . . . cents.	15	*Iran		*Olanda . . . cents.	20
*Brasile . . . Cr.	5	*Etiopia . . cents.	25	*Israele . . . Pr.	120	*Perù . . . . Soles	4
*Canadà . . . cents.	15	*Finlandia . Mk.	25	*Kenia . . . sh.	1	*Portogallo . Esc.	3
*Cipro . . . . Pias.	6	Francia . . Fr.	18	*Libano-Siria P.L.	20	*Somalia . . sh.	0,60

*Spagna . . Pts.	2		
*Sud Africa . sh.	1		
*Sudan . . . sh.	1		
*Svezia . . Kor.	0,40		
Svizzera . . Fr.	0,25		
*Tunisi . . . Fr.	21		
*Turchia . . L.t.	0,25		
*U.S.A. . . cents.	15		
*Uruguay . . Pesos	0,60		

Redazione, Amministrazione e Tipografia - MILANO - via Solferino, 28 - Tel. urbano 6339 - interurb. 665-941
Pubblicità e abbonamenti via S. Margherita, 16 - Tel. 803315 - Conto corr. post. 3/533 - Sped. in abb. postale

TARIFFA DELLE INSERZIONI

Commerciali . . . . . L. 225 per mm. | Necrologie . . . . . L. 125 per parola
Finanziarie - Legali - Sentenze . » 275 / colonna | Partecipazioni al lutto . . . » 200 » »
Echi cronaca, Spettacoli, Viaggi, Matrimoni, Nascite, Lauree L. 450; Echi finanziari » 500 per riga
Aum. dell'80% per il lunedì. Tassa bollo e I.G.E. 7% in più. Pagam. antic. Il «Corriere» si riserva la facoltà di vagliare i testi

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Trim.
Corriere della Sera . . .	6.250	3.250	1.700
Corriere d'informazione .	6.250	3.250	1.700
Domenica del Corriere .	1.400	750	400
Corriere dei Piccoli . . .	1.165	625	330
Romanzo per tutti	1.655	855	455

ESTERO	Anno	Sem.	Trim.
	8.500	4.450	2.300
	8.500	4.450	2.300
	2.000	1.050	550
	1.700	890	465
	2.055	1.055	555

Prezzi cumulativi per gli abbonati ai nostri quotidiani

	ITALIA Anno	ITALIA Sem.	ITALIA Trim.	ESTERO Anno	ESTERO Sem.	ESTERO Trim.
	1.295	695	365	1.895	995	515
	1.080	580	305	1.615	845	440
	1.520	790	425	1.920	990	525

Due caccia cinesi abbattuti mentre attaccano aerei degli S.U.

Dulles annuncia una energica protesta per l'aggressione avvenuta durante le ricerche dei superstiti del Cathay

Washington 26 luglio.

L'incidente dello Skymaster abbattuto venerdì scorso al largo di Hainan da due apparecchi da caccia della Cina comunista, che sembrava appianato in seguito alla nota del Governo di Pechino che ammetteva l'attacco al quadrimotore inglese e presentava le sue «scuse» per l'errore, promettendo il risarcimento dei danni e l'indennizzo alle famiglie delle vittime, si è improvvisamente complicato in seguito a un nuovo proditorio assalto di aerei comunisti a due velivoli americani che stavano effettuando ancora le ricerche degli eventuali superstiti dell'equipaggio dello Skymaster «Cathay».

Secondo quanto annuncia il Dipartimento di Stato americano, due caccia comunisti cinesi hanno oggi assalito due apparecchi di base su di una portaerei statunitense che volavano al largo della costa cinese per ispezionare quel tratto di mare nel quale era stato abbattuto il quadrimotore inglese. L'attacco cinese si è svolto in alto mare. Gli apparecchi americani hanno reagito all'attacco comunista ed hanno abbattuto i due caccia cinesi. Il Governo americano ha intenzione di inviare a Pechino una energica nota di protesta contro «questa ennesima prova di brutalità dei comunisti cinesi, delle loro interferenze belliche in un'operazione di salvataggio compiuta in alto mare».

La notizia di questo secondo incidente è stata data dal segretario di Stato Foster Dulles, che ha dichiarato: «Allorchè ebbe luogo l'attacco agli aerei della Marina americana, questi risposero al fuoco e i due caccia cinesi precipitarono. Non ci sono stati nè morti nè feriti da parte americana».

Dulles ha poi annunciato la imminente presentazione della vigorosa nota di protesta a cui s'è accennato.

La Cina già aveva chiesto scusa all'Inghilterra per l'incidente di venerdì scorso. Il Governo comunista disse che si trattava di un errore puramente accidentale e prometteva di risarcire le famiglie delle vittime. Il nuovo proditorio attacco comunista aumenterà certamente la tensione tra gli Stati Uniti e la Cina rossa. Venendo subito dopo la Conferenza di Ginevra, nella quale è stata conclusa la tregua in Indocina, il fatto di oggi è destinato ad avere profonde ripercussioni.

Dopo che fu abbattuto l'apparecchio civile inglese, sabato scorso gli Americani avevano inviato due portaerei, la «Philippine Sea» e la «Hornet», nella zona allo scopo di salvaguardare le operazioni di soccorso e salvataggio. L'invio delle due portaerei da 27 mila tonnellate era stato annunciato dal segretario di Stato dopo una conferenza straordinaria che ebbe luogo al Dipartimento di Stato col vice-Presidente Richard Nixon e altre personalità.

La missione delle portaerei americane e degli apparecchi che esse trasportavano era di «dirigere e proteggere ulteriori operazioni di ricerca e salvataggio» nelle vicinanze della zona dove è avvenuta l'aggressione.

Stamane radio-Pechino nel dare l'annuncio della nota di scuse all'Inghilterra aveva comunicato che truppe e aerei comunisti, incaricati della difesa costiera, avevano aumentato la loro vigilanza a causa delle provocazioni armate e scorrerie nazionaliste, provenienti da Formosa. Radio-Pechino accusava esplicitamente gli Stati Uniti di dirigere le «scorrerie» nazionaliste.

Cablogramma di Desio: raggiunta la spalla del K 2 a quota 7728

All'Ufficio della commissione esecutiva della spedizione italiana al K 2 organizzata dal Club alpino italiano, è giunto stamane da Skardu il seguente cablogramma del capo della spedizione, recante la data 22 corrente: «Causa maltempo, sospeso da docici giorni servizio aereo da e per Skardu. Qui tutti bene. Piantato campo 6°, raggiunta spalla K 2. Operazioni subordinate tempo molto variabile. Ottenuto primo contatto radio. Desio».

Da questo cablogramma si può stabilire che il 9 luglio la spedizione aveva raggiunto la cosiddetta «spalla» del K 2 a quota 7728, al termine del crestone Duca degli Abruzzi, e vi aveva piantato il sesto campo, impiegando dieci giorni a superare il tratto che separa il quinto dal sesto campo, e cioè un dislivello di settecentoventotto metri.

DOPO UN INIZIO FIACCO, UN ACCESO FINALE

Lucien Lazaridès giunge solo a Grenoble

Louison Bobet mantiene la maglia gialla

ORDINE D'ARRIVO

GRENOBLE 26 luglio.

1 L. Lazaridès in ore 5.40'43"
2 Schaer a 1'20"
3 Kübler
4 Ockers
5 Bobet

con lo stesso tempo di Schaer

Partenza a ritmo lento, non oltre i trenta orari; il plotone s'incammina per un lunghissimo rettifilo che, monotono, taglia la campagna come una lama. Per i primi chilometri non si registra il minimo tentativo di evasione.

In prossimità di Hérieux tre corridori, Varnajo, Pianezzi e Remy, operano un allungo e si portano duecento metri davanti al plotone; ma dopo qualche chilometro si rialzano desistendo dal tentativo. La corsa, se così si può chiamare questa passeggiata ad andatura piuttosto turistica, ricade nella noia. La lieve, non aspra salita di Cognet, svolge l'unica funzione di acconsentire alle migliaia di spettatori ammassati lungo la strada di contemplare i ciclisti al rallentatore, le mani staccate dal manubrio.

Ancora assai prima che si inizi la salita del Col de la Romeyère il plotone più compatto e sonnolento che mai ha un ritardo di 40 minuti.

A Saint Gervais les Ecouges (km. 103) sulle prime rampe è Mallejac che conduce davanti a Le Guilly, Bobet, Kübler, Mahé e Van Genechten.

Ora la pendenza è notevole e il plotone comincia a stirarsi. Dotto passa in testa e accelera, seguito da Bobet. Mallejac, Apo Lazaridès e Kübler restano sulla sua ruota. La strada sale al fianco di un precipizio impressionante.

Nello spazio di un chilometro, però, quindici uomini si portano avanti e fra essi ecco scattare Le Guilly poi Bahamontes.

Passaggio sul Col de la Romeyere: ore 15.40: 1. Bahamontes; 2. Le Guilly a 5"; 3. Bobet, Kübler, Ockers, Dotto, Mallejac a 1.30"; a 2.30 Mahé, Dupont, Lucien Lazaridès, e a 2'50" Schaer, Brankart, Apo Lazaridès, Demulder.

Un guasto ad un'automobile del seguito, poco dopo la vetta, sulla strada che lambisce il precipizio, imbottiglia la corsa. I primi corridori si salvano, mettendo piede a terra.

Lo spagnolo si lancia in picchiata nella discesa ma fora, e Le Guilly passa in testa. A La Balme (km. 123) Le Guilly precede di 3' Kübler e Bobet e di 4' il plotone. A Villars de Laus (a 47 km. dall'arrivo) Le Guilly precede di 2' Lucien Lazaridès e il plotone di 3'. Il ritardo sulla tabella è di 44'.

A St. Nizier de Moncherotte a 30 km. dall'arrivo Le Guilly e Lazaridès precedono di 2' un plotone di 15 corridori guidati da Bobet. A 5 chilometri dall'arrivo Lazaridès è solo.

Com'è la Bellentani

Pia Bellentani, smagrita, con qualche filo d'argento nei capelli, sta per varcare la soglia della casa paterna a Sulmona. La contessa indossava un semplice vestito di seta blu con un fregio bianco portatole ad Aversa dalla madre.

ARGOMENTI DIFFICILI all'esame dei 4 partiti

Il P. C. avrebbe chiesto alla Russia e alla Cina di scegliere Roma quale sede di una conferenza internazionale

Roma 26 luglio.

Nei corridoi di Montecitorio circola da stamane una voce piuttosto singolare: quella che il Governo gradirebbe un rallentamento dell'attività parlamentare, magari a costo di una «impuntatura» delle opposizioni sugli argomenti politici in programma nell'ultima fase dell'attuale sessione, tale da protrarre di alcuni giorni la chiusura delle assemblee legislative.

Questa presunta aspirazione del Governo, la quale tenderebbe a far rientrare dalla finestra un obiettivo che l'accordo fra i gruppi sul programma dei lavori pre-feriali aveva fatto uscire dalla porta, trarrebbe motivo da un'altrettanto presunta imminente soluzione del problema triestino, per effetto della prossima conferenza di Bled, che dovrebbe svolgersi fra il 4 e il 6 agosto.

Il Governo, in altri termini, desidererebbe poter dare l'annuncio dell'accordo a Camere ancora aperte, per evitare una convocazione straordinaria proprio all'indomani dell'inizio delle ferie.

In questo scorcio di sessione debbono infatti trovar posto a Montecitorio, oltre alla discussione e approvazione del bilancio degli Interni che seguirà alla conclusione del bilancio del Lavoro prevista per questa sera, la discussione sulle mozioni per lo sganciamento delle aziende I.R.I. dalla Confindustria, l'approvazione della legge per l'imposta sulle società azionarie e l'eventuale riunione congiunta dei due rami del Parlamento per l'elezione dei cinque giudici costituzionali.

Per quanto particolarmente concerne la questione dello sganciamento delle aziende I. R.I. dalla Confindustria, la posizione del Governo — che intenderebbe esprimersi favorevolmente al principio, rinviando però la traduzione in atto di questo principio al momento in cui la Camera discuterà il nuovo statuto dell'I.R.I., alla cui elaborazione attende una apposita commissione — non soddisfa affatto le sinistre che sembrano decise ad insistere sull'accoglimento di fatto dello sganciamento. Sulla materia si discute d'altronde anche in seno ai quattro partiti della concentrazione democratica, dove l'accordo non è completo. E probabilmente della questione si parlerà ampiamente domani mattina nel preannunciato incontro fra i segretari dei partiti medesimi.

Altro argomento non privo di angolosità che si proporrà domani all'attenzione dei «quattro» è quello della liquidazione della «San Giorgio».

Ultima notizia da segnalare è quella che pubblica oggi il «Giornale d'Italia» da Ginevra. Scrive il quotidiano romano: «Negli ambienti ginevrini corre insistente la voce che i comunisti italiani avrebbero interessato le delegazioni russa e cinese alla conferenza affinchè, nell'eventualità di una nuova riunione internazionale, i Governi dell'Unione Sovietica e della Cina propongano che essa si tenga a Roma».

Commentando la notizia, lo stesso giornale scrive: «E' appena necessario dire che, se veramente partisse dai Governi comunisti la proposta di tenere a Roma la prossima eventuale conferenza internazionale, il Governo italiano, per ovvie ragioni, dovrebbe declinare questo onore. Sono fin troppo evidenti i motivi che hanno ispirato questa mossa dei comunisti italiani. Essi hanno tutto l'interesse a organizzare in Roma clamorose accoglienze alle delegazioni comuniste speculando sulla aspirazione alla pacificazione mondiale

FATTI E VOLTI

Il «bikini» non piace a re Paolo di Grecia

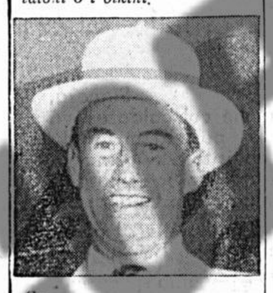
Atene, 26 luglio.

Re Paolo di Grecia ha invitato per una crociera nelle acque dell'Egeo sovrani e discendenti di famiglie reali di tutta Europa. Finora novanta invitati hanno accolto l'invito. Sembra però che il sovrano ellenico abbia per l'occasione pregato le signore di non indossare abbigliamenti troppo moderni, come i pantaloni o i bikini.

«Sono un'attrice» dice Simone Silva

Hollywood, 26 luglio.

La «stellina» inglese Simone Silva, che si rese celebre posando poco vestita con Robert Mitchum, sta combattendo con le autorità di immigrazione americane che le hanno negato un permesso di soggiorno a Hollywood, asserendo che ella «non è un'attrice». L'infuriata Simone ha promesso che porterà prove esaurienti del suo talento d'interprete.



Stevenson approva la pace in Indocina

Anchorage, 26 luglio.

Adlai Stevenson, «leader» del partito democratico americano, ha dichiarato, parlando ad Anchorage, in Alaska, che la Francia «ha salvato quello che ha potuto in Indocina» stipulando l'armistizio. Stevenson ha poi criticato la politica americana.

Una rivelazione del generale Gruenther

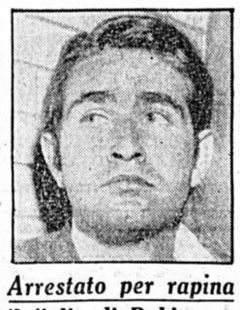
Londra 26 luglio.

Il generale Gruenther, comandante in capo della N. A. T.O., durante una cerimonia tenuta a Slapton Sands, nel Devonshire (Inghilterra) ha rivelato per la prima volta che nell'aprile 1944 tre convogli alleati furono affondati da sommergibili tedeschi.

Giunta in Italia anche Katharine Hepburn

Roma, 26 luglio.

La notissima attrice dello schermo americano Katharine Hepburn è giunta a Roma per un breve periodo di vacanza in Italia, sull'esempio di altre stelle hollywoodiane. Katharine, che ha cercato di sottrarsi all'assedio dei fotografi, proseguirà tra qualche giorno per Venezia.



Arrestato per rapina il figlio di Robinson

Hollywood 26 luglio.

Edward G. Robinson, figlio del noto artista cinematografico americano, è stato arrestato dalla polizia di Hollywood sotto la grave accusa di aver rapinato due autisti di autopubbliche nel mese scorso. Edward G. Robinson, che lavora a Hollywood, non ha negato l'accusa.

INCIDENTI ALLA RICHARD GINORI DI DOCCIA

Dispersi dalla Celere gli operai che volevano occupare lo stabilimento

Firenze 26 luglio.

Fallite nei giorni scorsi le trattative protrattesi circa tre mesi presso il Ministero del Lavoro per la composizione della nota vertenza dello stabilimento Richard Ginori di Doccia, era previsto un tentativo di occupazione da parte delle maestranze, che al momento in cui la crisi si delineò, rimasero alcuni giorni nella fabbrica, acconsentendo a sgomberarla solo quando fu dato assicurazione dell'inizio delle trattative.

Stamane, la previsione si è avverata: alcuni gruppi di operai hanno tentato di raggiungere nuovamente la sede della Richard Ginori, ma la polizia, tempestivamente avvertita, è intervenuta con largo impiego di forze e ha impedito risolutamente l'accesso. Per disperdere i dimostranti è stato necessario l'impiego di fumogeni e non sono mancati incidenti di modesto rilievo, prontamente sedati per l'intervento dei funzionari della Questura all'ordine dello stesso vice-questore.

Si sono contate fino a quaranta camionette della «Celere».

Successivamente, il segretario della Camera del lavoro fiorentina, on. Monterapici, e il sen. Busoni, hanno tenuto un comizio nella piazza del municipio di Sesto Fiorentino, al termine della quale due delegazioni delle maestranze si sono recate dal prefetto e dai dirigenti della Richard Ginori.

Trovata morta sulla porta di casa

Trento, 26 luglio.

E' stata rinvenuta morta sulla soglia della porta della sua abitazione, a Casalino di Pergine in Valsugana, la sessantacinquenne Virginia Della Chiesa. Il cadavere aveva larghe ferite alla fronte

Un uxoricidio conduce alla scoperta di una orrenda catena di crimini

Il «mostro del Picerno» ha strangolato la moglie, ucciso il suocero a colpi di zappa, massacrato una figlioletta scagliandola a terra e lasciato morire un figlio

Potenza, 26 luglio

Viva impressione ha suscitato la scoperta di una catena di delitti venuti alla luce in seguito a un uxoricidio compiuto in località Macchia San Donato del Comune di Bella, ad opera del contadino Arcangelo Marcantonio di 47 anni che a causa di dissapori familiari determinati da questioni di interesse uccise giorni fa la propria moglie Elisabetta Marcantonio di 42 anni. Il decesso della donna era stato attribuito a paralisi cardiaca poichè l'uxoricida era riuscito, in un primo tempo, a tenere celato il proprio crimine. Successivamente però, essendo sorto il sospetto che non si trattasse affatto di morte naturale, l'autorità giudiziaria ordinava la perizia necroscopica dalla quale risultava che l'infelice contadina era stata uccisa mediante strangolamento.

Ricostruendo il delitto, i carabinieri accertavano che il Marcantonio, allontanatosi con un pretesto dal suo fondo ove lavorava insieme ai suoi figlioli, si recò a casa animato dal truce proposito di sopprimere la moglie. Tra i due coniugi avvenne un violento litigio che degenerò ben presto in una furibonda colluttazione conclusasi con lo strangolamento della povera donna.

Nel corso delle indagini i carabinieri sono riusciti ora a far luce, attraverso inoppugnabili prove testimoniali, di altri gravissimi crimini finora rimasti impuniti e dei quali fu protagonista, in passato, Arcangelo Marcantonio, il bieco assassino che i contadini del luogo hanno già definito il «mostro di Picerno».

Il primo raccapricciante episodio risale al 4 maggio del 1934, epoca in cui egli uccise a colpi di zappa il proprio suocero Stefano Marcantonio fu Nicola di 64 anni, riuscendo a sottrarsi alla giustizia mediante un abile stratagemma. Compiuto il delitto, l'allora ventisettenne contadino si caricò sulle spalle il cadavere del suocero e andò a depositarlo sul binario della ferrovia Potenza-Napoli e precisamente a settanta metri dallo sbocco della galleria «Treglia», situata tra Picerno e Baragiano. Il corpo dell'infelice, orribilmente maciullato da un treno, venne rinvenuto dopo alcune ore dal sorvegliante Vincenzo Pastorino. Si parlò allora di una disgrazia; si affacciò anche l'ipotesi del suicidio ma nessuno fu in grado di stabilire quale fosse stata effettivamente la fine del povero vecchio.

Il 10 ottobre 1939 il «mostro di Picerno» compiva il secondo inqualificabile gesto: suo figlio Rocco di 2 anni e mezzo mentre attendeva la cena nei pressi del focolaio provocava la caduta di una pentola d'acqua bollente che gli si rovesciava addosso producendogli ustioni gravissime in tutto il corpo. Il povero piccino decedeva dopo due giorni tra atroci sofferenze e fra lo strazio della mamma costretta a subire l'irremovibile divieto del marito di ricorrere alle cure di un medico.

Non meno raccapricciante il terzo delitto venuto ora alla luce e di cui fu vittima una innocente creatura di trentotto giorni a nome Mafalda. Innervosito dal pianto insistente della sua figliola, la belva umana la strappò dal braccio della madre e la scaraventò a terra con tale violenza da ucciderla all'istante. Come questo orrendo delitto fosse stato occultato facendo risultare che la bambina era morta in seguito a polmonite, non è stato ancora chiarito

Dopo quindici giorni di matrimonio

Accoltella la giovanissima moglie e disperato si getta dalla finestra

Roma 26 luglio.

Dopo appena quindici giorni di matrimonio, stamane, una giovanissima sposa di 17 anni è stata accoltellata dal marito ventiquattrenne. Questi si è poi gettato da una finestra di casa, alta circa dieci metri dal suolo. La donna se la caverà con quindici giorni di ospedale, il marito è rimasto ricoverato con prognosi riservata, poichè ha riportato ferite piuttosto gravi.

I due coniugi si chiamano Romano Missori e Amelia Ferretti; il Missori è proprietario di due gioiellerie. Il matrimonio, svoltosi appena quindici giorni fa, era stato un matrimonio d'amore; i due erano andati ad abitare un elegante appartamento in via Coneglìano.

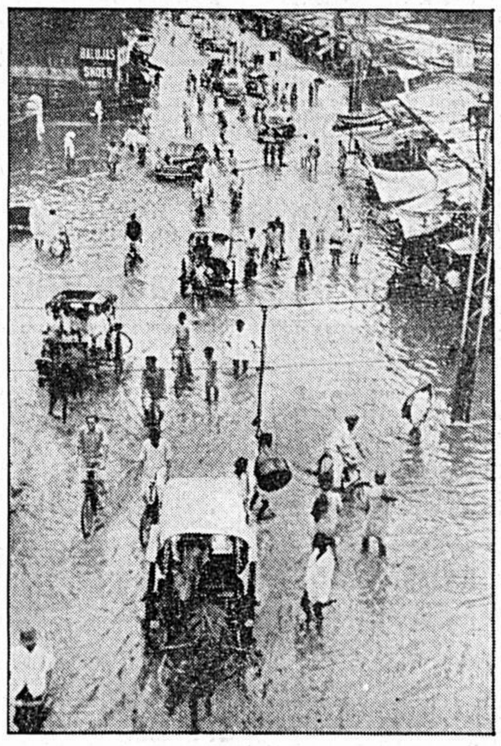
Verso l'alba, alle 3.45, i vicini di casa sono stati svegliati da grida della ragazza che chiedeva aiuto. Andati al soccorso l'hanno trovata sanguinante e piangente; il marito pareva fosse scomparso. Solo dopo si è saputo che aveva tentato il suicidio.

Il dramma sembra originato da un dissidio momentaneo: la donna si mostrava infastidita dalle manifestazioni affettuose del marito. Adiratissimo contro la moglie, questi l'aveva allora insultata, e poi, accecato dall'ira, l'aveva colpita con un coltello preso in cucina. La giovane sposa era svenuta e il marito, spaventato, credendo di averla uccisa, aperta una finestra si era gettato nel vuoto.

Presente al tragico volo un agente della Squadra del buon costume che rincasava. L'agente soccorso il ferito e non trovando una macchina disponibile per portare il Missori all'ospedale, ha fermato un filobus che era alla sua prima corsa mattutina

Più tardi anche la Ferretti a bordo di un autoambulanza è stata portata all'ospedale e medicata. Le sue ferite sono superficiali. Il marito invece ha riportato la frattura della base cranica ed altre contusioni e fratture in tutte le parti del corpo.

Vivono tranquillamente nella città allagata



Delhi 26 luglio.

La zona dei mercati di Delhi è stata interamente invasa dalle acque in seguito alle piogge torrenziali di questi ultimi giorni. La fotografia mostra Chelmsford Road, la famosa via dei negozi e dei magazzini, dove l'acqua ha raggiunto l'altezza di 25 centimetri senza però provocare l'interruzione del traffico. Le alluvioni estive sono un fenomeno scontato per gli indiani, che le attendono puntualmente, senza estremi allarmismi. Quest'anno le piogge provocate dai monsoni estivi hanno tra l'altro allagato vaste zone della città vecchia, anche qui senza mutare il ritmo della vita e dell'attività: i carretti continuano a circolare, i rifornimenti sono assicurati, le vendite continuano sotto tendoni stesi sopra i banchetti delle merci.

IL TEMPO

PREVISIONI

La situazione meteorologica non subisce variazioni; è sempre regolata da un regime di alte pressioni atmosferiche. Sulla quasi totalità dei rilievi alpini e prealpini si avranno annuvolamenti irregolari più o meno intensi che si dissolveranno in serata; nella mattinata di domani la visibilità sarà piuttosto scarsa nelle valli. Sulla pianura padana dopo le nuvolosità della mattinata e del pomeriggio il cielo ritornerà prevalentemente sereno. Sulle coste liguri, tirreniche e adriatiche cielo generalmente sereno.

CIRRUS

TEMPERATURE D'OGGI

	MINIMA	MASSIMA
Bari	+ 19,4	+ 26,2
Bologna	+ 17,8	+ 28,2
Firenze	+ 17,3	+ 35,2
Genova	+ 19,3	+ 28,4
Milano	+ 23,6	+ 30,2
Palermo	+ 19	+ 27,7
Roma	+ 21	+ 30,2
Torino	+ 19	+ 30
Trieste	+ 21,1	+ 2[illegible],7
Venezia	+ 23,4	+ 28,5

Rilevazioni compiute fino alle ore 14.

13 milioni e mezzo all'unico «dodici» del Totip

Un solo fortunato ha indovinato il massimo punteggio nel concorso pronostici del Totip. E' un ligure, si chiama Michele Generali e abita ad Apparizione, una frazione di Genova. Per aver fatto «dodici» gli spetterà la somma di L. 13 milioni 427.021. Trentacinque persone hanno invece indovinato undici risultati e vinceranno lire 383.629 ciascuna. Ai seicentoventisei «dieci» infine andranno 21.448 lire.

DEST 1573